



GESTIONE
AMBIENTALE
VERIFICATA
N. Registro IT-000448



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2009-12

Dati al 31/12/2010

REV 2 del 08/04/2011



Carta

*Docile nel gesto della mano
custode millenaria di memoria
insonne come il pensiero
la carta
trattiene il fresco respiro della foglia.*

Enzo Cei



AGGIORNAMENTO DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2009-2012
Dati aggiornati al 31 dicembre 2010

In conformità al Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS), l'Associazione Museo della Carta Onlus ha redatto un aggiornamento annuale della Dichiarazione Ambientale redatta a tre anni dalla data di emissione della prima dichiarazione avvenuta nel 2006, e convalidata in data 29 Gennaio 2009 dal verificatore accreditato Rina SpA. Sia la Dichiarazione Ambientale 2009, sia l'aggiornamento 2010 ed il presente aggiornamento redatto in data 8 Aprile 2011, sono disponibili contattando il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (Massimiliano Bini).

Nel presente documento si riportano le principali informazioni inerenti l'organizzazione e le sue interazioni con l'ambiente, con particolare riferimento agli aggiornamenti avvenuti nel corso dell'anno 2010 e loro confronto con indicatori del triennio 2006-2009 e obiettivi del triennio 2009-2012.

VALIDITA' E CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il Verificatore Ambientale accreditato IT-V-002 RINA Services S.p.A. con sede in via Corsica 12, 16128 Genova ha verificato e convalidato questo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale, ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 del 25/11/2009. L'Associazione Museo della Carta Onlus si impegna a trasmettere all'Organismo Competente a Roma sia il presente aggiornamento, sia la revisione completa della Dichiarazione Ambientale entro tre anni dalla data di convalida (29/1/2009) ed a metterli a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009 (EMAS).

Timbro Verificatore Ambientale Accreditato

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT - V - 0002)	
N. 150	
Dr. Roberto Cavanna Direttore Divisione Certificazione	
	
RINA Services S.p.A.	
Genova, 23/05/2011	

Data Convalida

Il presidente dell'Associazione

Dott. Paolo Carrara



INDICE

INTRODUZIONE	5
L'IMPEGNO AMBIENTALE	6
DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE.....	7
LE ATTIVITÀ DEL MUSEO	11
IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	14
ASPETTI AMBIENTALI	16
OBIETTIVI E PROGRAMMI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE DEL MUSEO DELLA CARTA.....	29
ELENCO DELLE PRINCIPALI NORMATIVE E LEGGI AMBIENTALI APPLICABILI.....	36
GLOSSARIO	38



INTRODUZIONE

Il Museo della Carta di Pescia nasce nel 1992 ad opera dell'Associazione "Centro della Documentazione sulla lavorazione della Carta" che unisce soggetti pubblici e privati, quali istituzioni, enti, aziende, associazioni di categoria e privati cittadini al fine di diffondere la tradizione centenaria della lavorazione della Carta dell'area pesciatina. Nel 2004 l'Associazione ha modificato la propria denominazione sociale in quella di "Museo della Carta". Nel corso del 2006 c'è stata un'ulteriore modifica nell'assetto dell'Associazione che è diventata ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale).

Recependo la vocazione ambientale del territorio provinciale ed in particolare del distretto cartario lucchese, il Museo della Carta ha aderito nel 2004 al progetto europeo Life-PIONEER (Paper Industry Operating in Network: an Experiment for Emas Revision) allo scopo di implementare un sistema di gestione ambientale conforme ai requisiti del Regolamento CE 761/01 (EMAS) ed ottenere l'iscrizione nel registro europeo delle organizzazioni registrate EMAS.

Il presente documento costituisce il secondo aggiornamento della DA del museo della Carta convalidata il 29/1/2009, il cui scopo è quello di fornire al pubblico ed agli altri soggetti interessati, in forma chiara e coerente, informazioni sugli aspetti ambientali diretti ed indiretti relativi all'attività museale e sugli impatti ad essi correlati, presentando l'impegno ambientale che il Museo della Carta intende portare avanti.



L'IMPEGNO AMBIENTALE

Il ruolo svolto dal Museo della Carta all'interno del contesto territoriale del distretto cartario non poteva lasciarci indifferenti dal fornire il nostro contributo ad uno sviluppo territoriale sostenibile e capace di valorizzare le potenzialità di un'area ricca di risorse naturali. Le criticità ambientali sia a livello globale che locale necessitano dell'impegno di tutti gli interlocutori al fine di garantire alle generazioni future una migliore qualità della vita.

In questa logica abbiamo deciso di iniziare nel 2004 un percorso, impegnativo e difficile, di adesione allo schema comunitario di eco-gestione ed audit EMAS, non solo per ridurre l'impatto, seppur limitato, della nostra attività sull'ambiente, ma soprattutto per promuovere e diffondere nella comunità in cui operiamo comportamenti virtuosi ed una cultura ambientale tra gli operatori del distretto.

Abbiamo scelto tra gli strumenti disponibili il Sistema di Gestione Ambientale secondo il Regolamento CE 1221/2009 in quanto ci è parso un approccio innovativo ed organico per gestire in modo razionale e sistematico le problematiche connesse all'ambiente ed al territorio.

Oggi, a cinque anni dalla registrazione EMAS, siamo sempre più consapevoli che la variabile ambientale sia un fattore cruciale sia per la crescita e lo sviluppo dello nostro territorio.

Pescia 08 febbraio 2011



DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE



SCHEMA ANAGRAFICA

<i>Ragione Sociale</i>	Associazione "Museo della Carta Onlus"
<i>Sede legale</i>	Piazza della Croce,1 CAP 51017 Pietrabuona – Pescia (PT) ITALIA
<i>Altre strutture</i>	Antica Cartiera "Le Carte" via Mammianese n. 229- 231
<i>Telefono</i>	(++39) 0572 408020
<i>Telefax</i>	(++39) 0572 408008
<i>Presidente</i>	Paolo Carrara
<i>Responsabile SGA</i>	Massimiliano Bini
<i>Sito internet</i>	www.museodellacarta.org
<i>E-mail</i>	museo@museodellacarta.org museodellacarta@legalmail.it
<i>Codice NACE</i>	91.02 Attività Museo (ex 92.52 Attività dei musei e gestione del patrimonio culturale) 91.03
<i>Attività</i>	Gestione museo e immobile storico
<i>Orario di apertura</i>	Segreteria: dal lunedì al sabato 9.00-13.00 Visite guidate: lunedì e giovedì 9.30-12.30; sabato 9.30-13.30 Direttore: lunedì – giovedì 15-18, venerdì 15-19
<i>Superficie utile totale edifici</i>	900 mq

Il Museo della Carta di Pescia è stato fondato nel 1992 su iniziativa di un gruppo di soggetti pubblici e privati locali che si sono associati costituendo l'Associazione "Centro di Documentazione sulla Lavorazione della Carta"; nel 2004 l'Associazione ha modificato la propria ragione sociale in Associazione Museo della Carta.

L'Associazione, senza fini di lucro, ha lo scopo di gestire il Museo della Carta di Pescia e, in tale ambito, di svolgere attività museali, di esposizione, di studio, di ricerca, di informazione, documentazione e promozione sui diversi aspetti concernenti la produzione, la valorizzazione e la conservazione della carta.

Attraverso l'attività museale si intende trasferire ai visitatori informazioni sulla storia della carta nel territorio del Distretto cartario e promuovere gli elementi culturali che caratterizzano la zona pesciatina.

L'Associazione oggi conta 60 associati tra istituzioni, enti, aziende, associazioni di categoria e privati cittadini; tra questi vi sono i comuni di Pescia, Porcari e Villa Basilica, le Associazioni degli Industriali di Pistoia e di Lucca, varie associazioni culturali del territorio, aziende cartarie (es. Tubicom; San Felice; Carma; Cartiere Magnani 2000 S.p.a.; Officine Meccaniche Celli, etc.) e la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.

L'organizzazione dell'Associazione, come si può notare dalla figura nella pagina seguente, è molto semplice. L'organo deliberante è il Consiglio Direttivo il quale è investito dei più ampi poteri per il compimento di tutti gli atti, ordinari o straordinari, necessari per il raggiungimento degli obiettivi sociali. Il Consiglio è soggetto per talune decisioni, di notevole rilevanza per l'Associazione, all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, organo sovrano dell'Associazione. Il Consiglio è costituito da un Presidente e quattordici membri eletti ogni tre anni dall'Assemblea dei Soci.

Il Presidente, nominato dall'Assemblea, è il sig. Paolo Carrara ed ha principalmente il compito di presiedere il Consiglio Direttivo, coordinandone le funzioni, e di rappresentare legalmente l'Associazione. Nella sua attività il Presidente è coadiuvato da due Vice-Presidenti la sig.ra Silvana Vezzani ed il sig. Corso Biagioni.

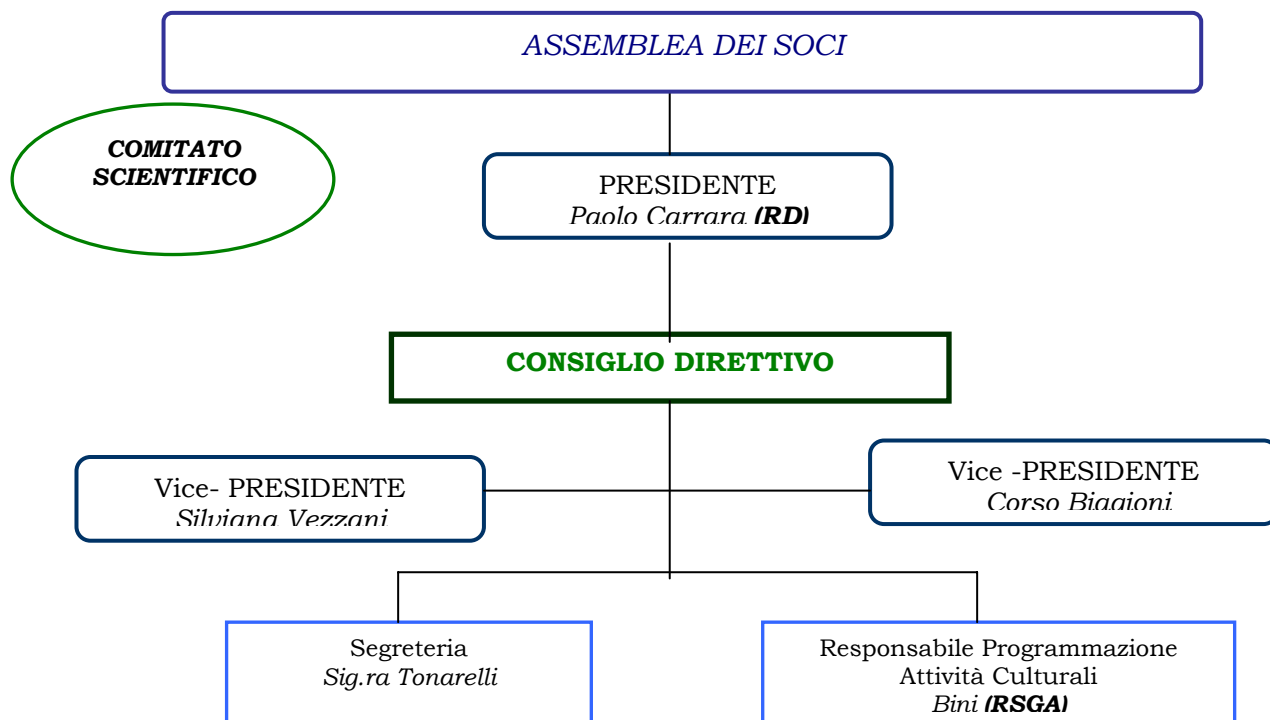
Le attività operative si compongono della funzione di programmazione delle attività culturali e didattiche, assegnate al sig. Massimiliano Bini, e di un servizio di segreteria costituito da una sola persona la sig.ra Lori Tonarelli; quest'ultima rappresenta l'unica dipendente del Museo.

Nel corso del 2006 c'è stata una modifica nell'assetto dell'Associazione. In particolare il Museo è diventata una Associazione ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) ed è stato iscritto all'Anagrafe Unica delle Onlus tenuta presso la Direzione Generale delle Agenzie delle Entrate a decorrere dal 13/02/2006. La motivazione principale che sta alla base del descritto cambiamento è da ricondursi principalmente alle opportunità fiscali e di finanziamento legate al tipo di organizzazione e inoltre al tipo dell'attività legata al recupero della Cartiera Le Carte, infatti nell'iscrizione all'elenco delle ONLUS l'attività principale dichiarata è stata quella di: "Tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse storico di cui alla legge n.1089 del 1939". Infatti Onlus possono essere dichiarate organizzazioni che non soltanto perseguono fini sociali e a carattere solidaristico ma anche quelle che svolgono attività di tutela e valorizzazione di beni di interesse culturale ed artistico



Inoltre, una delle principali novità pratiche riconducibili al passaggio ad Onlus, è stato quello di poter divenire destinatari della quota del 5 per mille destinabile mediante la Dichiarazione dei redditi. In particolare coloro che volessero destinare la loro quota al Museo della Carta dovrebbero inserire il codice fiscale dell'ente: 91009510479 e la denominazione ufficiale che come anticipato è Associazione "Museo della Carta Onlus".

Figura 1: Organigramma



Il Museo della Carta si trova localizzato in Provincia di Pistoia nella frazione di Pietrabuona, a nord della città di Pescia, in riva destra dell'arteria fluviale del Pescia che storicamente ha reso possibile la produzione della carta. Il Fiume, oltre che presenza visiva, è un forte elemento capace di mettere a sistema le varie parti territoriali

Figura 1 Localizzazione geografica



Il Museo è attualmente composto da due distinti ma complementari edifici: il Centro di Documentazione sulla lavorazione della Carta, immobile ristrutturato dall'Associazione e modernamente attrezzato con una sala conferenze dotata di tutti i sistemi audiovisivi, una biblioteca-ludoteca ed una sala didattica. Al Museo è annessa l'antica cartiera "Le Carte", costruita durante la prima metà del 1700, che conserva intatti al suo interno tutti i macchinari e gli utensili per la fabbricazione della pregiata carta a mano. Nell'autunno del 2006 vi è stata la presentazione ufficiale del progetto per il restauro della cartiera le Carte ed è stata presentata alla Regione Toscana una richiesta di cofinanziamento mediante partecipazione al bando relativo al "Programma Pluriennale degli interventi". Nel 2007 la Regione Toscana con decreto n° 2394 del 21 Maggio ha inserito il progetto di ristrutturazione dell'antico opificio Le Carte nella graduatoria dei progetti ammissibili, prevedendo un contributo di 3 milioni di Euro (POR Creo FESR 2007-2013). Il finanziamento previsto in questione non è mai stato attivato. Alla fine del 2008, nell'ambito del PIR 2008-2010 "Investire in cultura 2008", la Regione Toscana con delibera della Giunta Regionale n° 62/12 del 10/12/2008 ha provveduto ad approvare l'impegno di spesa per il finanziamento dei lavori di restauro relativi al primo lotto per un importo pari a 375.000 €, previsti per la prima metà del 2010 e successivamente posticipati al 2011. Sono stati inoltre offerti finanziamenti per 100.000 € da parte del comune di Pescia e 50.000 dalla fondazione CARIPIT

E' stata infine presentata la proposta di finanziamento ARCUS (Arte Cultura e Spettacolo) con DM 1/2/2009 ed approvata dal CDA di ARCUS il 14/12/2010.

Il finanziamento ARCUS sul progetto "La via della carta" ammonta a 2.500.000 € (1.960.000€ netti) distribuiti in 3 annualità per il periodo 2010 – 2012 (ARCUS Arte Cultura e Spettacolo) per il restauro della vecchia cartiera. Prima e seconda annualità di 1.000.000€ (820.000€ netti) e l'ultima di 500.000€ (410.000€ netti) .

I lavori sono stati appaltati alla ditta Carli 1979 srl di Piobbico (Pesaro Urbino) nel Novembre 2010.



LE ATTIVITÀ DEL MUSEO

Il Museo della Carta svolge una intensa attività storico-didattica-culturale: accoglie, infatti, annualmente circa 2.000 visitatori, per la maggior parte alunni di scuole di ogni ordine e grado provenienti da tutta Italia. Viene data dunque particolare importanza alle attività formative e laboratoriali durante le quali i ragazzi vengono coinvolti non solo nella scoperta del “pianeta carta” ma anche nella vera e propria fabbricazione della carta a mano. Dal 2006 le attività laboratoriali con i bambini viene fatta utilizzando macero invece di fibra vergine in modo da sensibilizzare i bambini sul concetto di riuso. Relativamente alle attività laboratoriali con le scuole si stima nel corso dell’anno che circa 2.000 alunni abbiano fatto visita al Museo.

Il Museo della Carta non intende però limitarsi ad iniziative, sia pur lodevoli, ma di prevalente natura iconografica; infatti l’impegno si rivolge verso obiettivi ricchi di contenuto sostanziale come ad esempio la “raccolta di materiale documentario di interesse storico-scientifico ed artistico”, quale preludio allo stimolo di “iniziative di analisi e promozione dell’industria cartaria del comprensorio”, e ancora la “collaborazione con gli enti di sviluppo per l’aggiornamento tecnico e produttivo delle aziende cartarie e carto-tecniche” (*Statuto dell’Associazione Museo della Carta*). Si tratta quindi di obiettivi ambiziosi destinati ad aprire la via ad un rapporto più stretto con gli interlocutori del territorio ed in particolare con la scuola, per rafforzarne la capacità di istruire le giovani generazioni avviandole alla sperimentazione e formazione professionale sulla lavorazione della carta ma anche verso altre attività significative, come il restauro di libri stampe e documenti vari.

In questa ottica il Museo della Carta sta procedendo parallelamente al restauro conservativo, in vista di un riutilizzo museale, dell’antica Cartiera Le Carte. L’Associazione si propone come obiettivo non solo la totale ristrutturazione dell’immobile, per preservarlo dal degrado, ma anche la sua trasformazione in sede espositiva per potervi collocare tutte le testimonianze ed il materiale storico accumulatosi in sette secoli di tradizione cartaria: forme, tele, filigrane, timbri, cere e così via. I lavori di restauro del primo lotto, che avrebbero dovuto presumibilmente iniziare entro la fine del 2009, sono stati effettuati invece a seguito di assegnazione dei lavori mediante gara d’appalto nel Novembre 2010. L’inizio dei lavori ha avuto luogo il 29 dicembre 2010 per essere poi sospesi il giorno stesso. La sospensione dei lavori si è resa inevitabile per la presenza di un edificio pericolante, limitrofo alla proprietà dell’Associazione e all’area di cantiere. Si attende l’autorizzazione alla demolizione da parte dell’Amministrazione Comunale e della Sovrintendenza.

Di seguito si riporta lo schema sintetico delle attività svolte dal Museo della Carta.

Attività educative e laboratoriali

Sono rivolte sia ai bambini delle scuole che agli adulti.

Per i bambini l’attività è esercitata sia tramite l’ausilio di video che tramite consegna materiale educativo/informativo. Sono presenti inoltre 3 laboratori didattici dove ad un’attività prettamente informativa si affiancano momenti pratici in cui il bambino ha la possibilità di apprendere giocando, i passi cruciali del processo tradizionale di fabbricazione della carta partendo da cellulosa recuperata

Per gli adulti le attività sono più o meno simili, con un maggiore orientamento al marketing delle attività museali.



<i>Attività di restauro e di conservazione della memoria storica</i>	<p>La principale attività rientrante in questa categoria è il progetto di restauro dell'antica cartiera "Le carte". L'obiettivo è di tipo conservativo anche tramite la rimessa in funzione di alcuni dei vecchi macchinari presenti.</p> <p>E' stata firmata inoltre una convenzione tra il Museo, il Comune di Pescia e la Provincia di Pistoia, in accordo e collaborazione con l'Ufficio Catalogo della Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per le province di Firenze, Pistoia e Prato – per l'attuazione del progetto catalogazione dei beni etnoantropologici conservati presso il Museo.</p>
<i>Partecipazione a progetti e iniziative pubbliche</i>	<p>Tra i numerosi progetti e/o iniziative pubbliche a cui il Museo della Carta ha aderito negli ultimi anni si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none">• partecipazione al progetto Life-Ambiente Pioneer con obiettivo di registrare Emas il Museo;• stipulazione della convenzione con Comieco partecipando a iniziative "Riciclo Aperto".;• adesione in collaborazione con vari enti della Provincia di Lucca al progetto "La via della Carta" , elaborato da Lucense e finalizzato alla valorizzazione del territorio.• adesione al progetto della provincia di Pistoia "Museo della Valdinievole" che raggruppa tutte le attività museali della Provincia
<i>Attività Convegnistica</i>	<p>Promozione di incontri legati alla promozione e divulgazione del Regolamento EMAS III e sulle attività cartiera e del riciclo e recupero della carta.</p>
<i>Organizzazione di mostre</i>	<p>Presentazione di collezioni private e/o di proprietà del Museo. L'Associazione ha collaborato alla realizzazione e alla promozione di progetti esposti presso famose mostre internazionali, garantendo un ritorno di immagine e prestigio al Museo e al territorio.</p>

Oltre alle consuete attività inerenti la visita del Museo ed il progetto di restauro dell'antico opificio "Le Carte" , nel corso del 2010 l'attività museale ha ricompreso diverse altre iniziative che possono essere così sintetizzate:

- Partecipazione alle giornate di Riciclo Aperto organizzate in collaborazione con Comieco.
- Collaborazione del Museo della Carta con l'Associazione Terra viva Onlus per la realizzazione del progetto per la candidatura all'Unesco della Svizzera Pesciatina quale patrimonio dell'umanità.
- Partecipazione ai seguenti convegni:
 - Associazione industriali di Lucca: Seminario di aggiornamento relativo al regolamento EMAS III.

Figura 2 Antica Cartiera "Le Carte"



LA POLITICA AMBIENTALE

Il giorno 8 gennaio 2005 il Presidente ha emanato ed approvato il documento di Politica Ambientale in cui si definiscono gli obiettivi ed i principi generali del Museo rispetto alla tematica ambientale al fine di orientare le azioni e le scelte per perseguire e diffondere in maniera concreta uno sviluppo sostenibile. Nel corso del Riesame della Direzione svoltosi nel dicembre 2008 si è provveduto alla revisione della Politica Ambientale adeguandola alla realtà attuale dell'Associazione.

Si riporta di seguito il documento di Politica Ambientale del Museo della Carta di Pescia.

L'associazione Museo della Carta ONLUS, consapevole della necessità di perseguire e promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio in cui è localizzato, con la presente Politica Ambientale intende introdurre la variabile ambientale nella conduzione della propria attività. In particolare nel perseguimento del miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali si impegna a:

- *rispettare tutte le normative e altre tipologie di prescrizioni ambientali ad esso applicabili;*
- *garantire una costante promozione dell'attenzione all'ambiente presso tutti i cittadini, imprese e istituzioni con i quali entra in contatto nella conduzione della propria attività;*
- *privilegiare gli interventi e le attività che tendono alla prevenzione dell'inquinamento;*
- *sensibilizzare e incentivare i propri fornitori e appaltatori ad un maggiore controllo e gestione delle problematiche ambientali connesse con la loro attività;*
- *promuovere iniziative inerenti lo sviluppo sostenibile fra le aziende del settore cartario e degli altri settori del territorio di pertinenza e prendere parte a quelle promosse da enti e istituzioni locali;*
- *contribuire alla conservazione della memoria storica e culturale del territorio contribuendo a diffondere in modo parallelo la cultura ambientale;*
- *CONDURRE IL RECUPERO DELL'EDIFICIO "Le Carte" a fini museali, in modo da garantire la sostenibilità ambientale e la futura economicità di gestione della struttura;*
- *educare e formare gli studenti delle scuole al fine di elevare il livello della loro sensibilità nei confronti delle problematiche ambientali;*

Questa Politica Ambientale è diffusa a tutto il personale ed è disponibile per il pubblico e per le istituzioni. La sua conoscenza fornisce il quadro di riferimento per stabilire e riesaminare gli obiettivi e i traguardi ambientali.

20 dicembre 2008

Il presidente dell'Associazione

Dott. Paolo Carrara



II SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Al fine di attuare la propria Politica Ambientale e perseguire obiettivi di miglioramento delle prestazioni ambientali, controllando in maniera costante tutti gli aspetti ambientali derivante dalle proprie attività, il Museo della Carta ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale (SGA), conforme al Regolamento (CE) 1221/2009.

In particolare:

- ha redatto l'Analisi Ambientale Iniziale al fine di identificare tutti i possibili aspetti ambientali ed i relativi impatti correlati alle attività svolte dal Museo, sia diretti che indiretti;
- ha definito la propria Politica per l'Ambiente e individuato gli obiettivi di miglioramento, descritti dettagliatamente nel Programma Ambientale, documento che viene aggiornato annualmente;
- ha individuato la figura responsabile per la gestione delle tematiche ambientali e ne ha definito i compiti;
- ha predisposto il Manuale del Sistema di Gestione Ambientale quale unico documento per la gestione ambientale;
- ha definito un sistema di monitoraggio per tenere sotto controllo gli aspetti ambientali significativi attraverso idonei documenti di registrazione;
- ha pianificato ed effettuato verifiche ispettive interne (audit), al fine di verificare la corretta applicazione del Sistema di Gestione Ambientale, di garantire la piena conformità legislativa e di individuare le possibili aree di miglioramento. I risultati di tali verifiche costituiscono la base informativa per l'annuale Riesame della Direzione con lo scopo di accertare l'adeguatezza e l'attualità della Politica Ambientale, dei programmi e degli obiettivi di miglioramento e quindi del Sistema di Gestione nel suo complesso.

Nel corso del periodo 2008-2010 il sistema ha proseguito il suo pieno regime di funzionamento. Come era auspicabile che fosse, si sono evidenziate anche necessità e opportunità di effettuare alcune modifiche alle procedure gestionali al fine di renderle maggiormente compatibili con le esigenze aziendali. Nel corso del 2010, si è proseguito, a seguito anche dell'audit interno svolto il 05/02/2011, con l'inserimento di alcune modifiche a livello del manuale e delle procedure di sistema.

Si riportano di seguito alcuni indicatori di tipo gestionale che il Museo della Carta intenderà monitorare anche nei prossimi anni:

- In data 05 Febbraio 2011 dalla verifica ispettiva interna avente come oggetto la conformità del Sistema di Gestione Ambientale allo standard EMAS nonché la conformità delle attività sviluppate dall'Associazione Museo della Carta alle normative ambientali applicabili, sono emerse alcune osservazioni sul sistema già prese in carico dall'Associazione.
- Misurazione delle prestazioni ambientali con l'utilizzo degli indicatori ambientali EMAS e l'introduzione del numero di utenze annuali in visita presso il Comune, come nuovo indicatore di prestazione. Nel 2010 le utenze risultano essere 1761.

- Ⓢ Il Riesame della Direzione è stato effettuato nel mese di Aprile 2011, ed ha visto la partecipazione, come dettagliato all'interno della relativa procedura di riesame, l'Alta Direzione ed il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale. Dal riesame è emersa la necessità di riproporre parte degli obiettivi presenti nel Programma di miglioramento essendo essi direttamente condizionati dalla sospensione dei lavori di ristrutturazione della Vecchia Cartiera "Le Carte". Al Programma è stato inoltre introdotto un nuovo obiettivo di miglioramento.

Organi di responsabilità per la gestione ambientale		
Sigle	Funzioni di SGA	Nominativo/Funzioni aziendali
RD	Rappresentante della Direzione	sig. Paolo Carrara – Presidente <i>Associazione Museo della Carta di Pescia</i>
RSGA	Responsabile SGA Responsabile Emergenze	sig. Massimiliano Bini – Responsabile programmazione delle attività del museo



ASPETTI AMBIENTALI

Nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Ambientale, il Museo della Carta ha definito una specifica procedura per l'identificazione e la valutazione degli aspetti ambientali connessi con le proprie attività che producono impatti di qualche entità sull'ambiente esterno, al fine di determinarne la significatività¹ e, sulla base di questa, definire le più idonee modalità di controllo e i piani di miglioramento. Sono presi in considerazione sia gli aspetti direttamente connessi con le proprie attività (aspetti *diretti*), sia quelli che non risultano sotto il diretto controllo gestionale dell'organizzazione e che per manifestarsi necessitano della presenza di un soggetto intermedio con cui viene condiviso il controllo gestionale² sull'aspetto (aspetti *indiretti*).

Aspetti ambientali diretti

Il sistema individuato per gli aspetti ambientali diretti si articola (in linea con quanto fissato dalla Raccomandazione 2001/680/CE del 7 settembre 2001) in tre fasi: una fase di identificazione degli aspetti connessi con le diverse attività sviluppate, una fase di definizione dei criteri di significatività ed infine una fase di valutazione sulla base di specifici criteri predefiniti. L'analisi è condotta tenendo conto delle situazioni di funzionamento normali e di emergenza. Una volta identificati gli aspetti ambientali sono sottoposti a valutazione secondo tre criteri principali:

- ⊙ la rilevanza
- ⊙ l'efficienza
- ⊙ la sensibilità

La *rilevanza* è quel parametro che descrive il rischio potenziale intrinseco dell'aspetto ambientale considerato di provocare una conseguenza negativa sull'ambiente, ovvero indirettamente sulle attività dell'organizzazione, a prescindere dalla vulnerabilità e dalla sensibilità del territorio.

L'*efficienza* è un parametro di valutazione che si riferisce alla capacità del Museo di gestire sotto il profilo tecnico e organizzativo l'aspetto ambientale considerato.

La *sensibilità*, infine, è un parametro di valutazione che si riferisce alla situazione ambientale e sociale dell'area in cui il sito è localizzato.

Per ognuno dei tre parametri di valutazione (rilevanza, efficienza, sensibilità), è stato attribuito un valore numerico per ogni aspetto ambientale che può variare da 1 a 4 in relazione alla gravità. Il valore di significatività di ogni aspetto ambientale è dato dalla media dei valori assunti dai tre parametri di valutazione.

Per la valutazione degli aspetti in condizioni di **emergenza** la metodologia adottata si rifà, in via semplificata, alle metodologie adottate nella valutazione dei rischi industriali. In particolare si ricorda che:

$$\text{Rischio} = \text{frequenza} \times \text{magnitudo}$$

¹ Per la definizione di significatività si rimanda al glossario.

² *Controllo gestionale* inteso nell'accezione anglosassone "management control", nel senso di capacità di guida dei processi aziendali



dove:

- per frequenza si intende la probabilità che l'evento accidentale accada
- per magnitudo la gravità dell'evento.

Il risultati ottenibili da tale processo sono riassunti nella seguente tabella.

Valutazione dell'aspetto	Valore	Azione
<i>Molto significativo</i>	$\geq 3,5$	Il Museo provvede a dotarsi di opportune modalità operative per la sua gestione e ne terrà conto nella predisposizione degli obiettivi di miglioramento
<i>Significativo</i>	$2,5 < X < 3,5$	Il Museo deve gestire l'aspetto attraverso idonee modalità operative, seppure rimanga a propria scelta se perseguire obiettivi di miglioramento relativi a tale aspetto ambientale
<i>Non significativo</i>	$\leq 2,5$	Il Museo non predispone modalità operative specifiche e non è necessario che stabilisca obiettivi di miglioramento connessi a tale aspetto.

In occasione dell'aggiornamento annuale il Museo della Carta ha provveduto ad effettuare una nuova valutazione degli aspetti ambientali; la tabella seguente descrive la nuova valutazione degli aspetti ambientali in condizioni normali e di emergenza.

ASPETTO	Valutazione cond. normali		Valutazione cond. emergenza	
	Risultato numerico	Valutazione qualitativa	Risultato numerico	Valutazione qualitativa
Emissioni in atmosfera	2,19	NON <i>Significativo</i>	1,00	NON <i>Significativo</i>
Scarichi idrici	1,92	NON <i>Significativo</i>	--	--
Rifiuti	1,56	NON <i>Significativo</i>	--	--
Consumi idrici	2,30	NON <i>Significativo</i>	--	--
Energia	2,22	NON <i>Significativo</i>	--	--
Materie prime	1,98	NON <i>Significativo</i>	--	--
Rumore	2,06	NON <i>Significativo</i>	--	--
Impatto visivo	1,44	NON <i>Significativo</i>	--	--

La nuova valutazione degli aspetti ambientali conferma i miglioramenti riscontrati in occasione del rinnovo avvenuto nel 2009, riscontrando quindi l'assenza di aspetti ambientali significativi diretti.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

L'unico punto di emissione in atmosfera del Museo della Carta è costituito da un impianto termico alimentato a gas metano, utilizzato per il riscaldamento dei locali, potenza nominale pari a 54,7 kW.

Relativamente alla caldaia l'organizzazione provvede con frequenza annuale alla manutenzione dell'impianto ed all'analisi dei fumi prodotti dal processo di combustione. Nella tabella seguente si riportano i risultati delle analisi dei fumi svolte negli ultimi quattro anni, che mostrano valori di rendimento sempre superiori al valore minimo nominale (87%).

Risultati delle prove di combustione anni 2005-2010

	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Ultima data analisi fumi	21/12/2005	28/12/2006	10/12/2007	28/12/2008	29/12/2009	07/10/2010
Temperatura fumi (°C)	120	110,8	101	115	101	102
Concentrazione di ossigeno (%O ₂)	12,9	15,2	14,1	13,5	15,6	14,6
Concentrazione di CO nei fumi secchi (ppm v/v)	126	149	99	88	25	111
Concentrazione di CO ₂ (%)	4,5	3,1	3,8	4,1	3	3,5
Rendimento di combustione η_c (%)	89,9 ±2	87±2	90,5±2	90,1 ±2	88,1 ±2	90,7 ±2

RIFIUTI E IMBALLAGGI

I rifiuti prodotti all'interno del Museo della Carta sono tutti non pericolosi e sono originati dalle attività amministrative sviluppate all'interno della struttura, da alcuni imballaggi utilizzati nelle forniture di materiale da ufficio (quali pluriball) e, in trascurabile parte, dai visitatori del museo. Dal 2006 il Museo ha introdotto un sistema di monitoraggio della quantità di rifiuti prodotti destinati al riciclaggio mediante una periodica pesatura dei sacchetti di rifiuti. Come negli anni precedenti anche nel 2010 le lievi modifiche nella produzione di rifiuti in plastica e in materiale cartaceo sono da imputare alle ordinarie variazioni dell'attività quotidiana.

Quantità di rifiuti prodotta

Tipologia di rifiuto	2005**	2006	2007	2008	2009	2010
Carta (kg)	20	23	25,6	20	18,1	21,5
Cartucce (n)*	18	0	0	22	19	20
Vetro lattine e plastica (kg)**	2	4,4	4,2	9	7	6,8

* si tratta di rifiuti che vengono smaltiti come rifiuti urbani e quindi senza codice CER

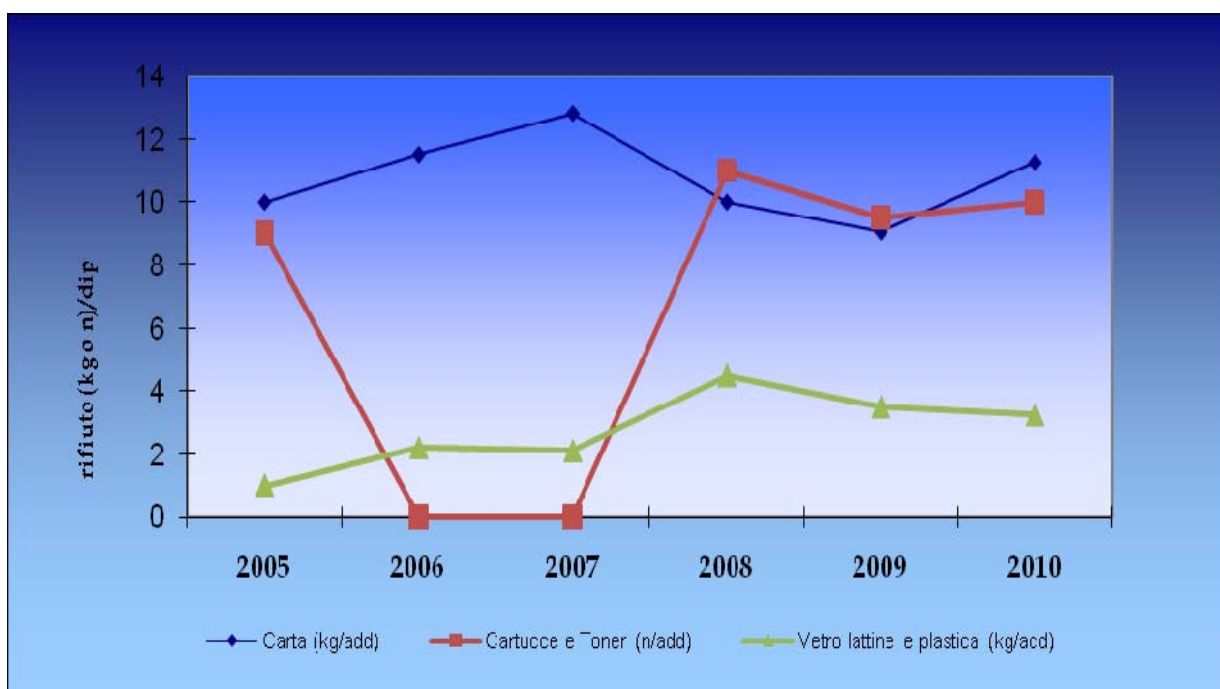
** dati stimati

Indicatori	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Carta (kg/add)	10	11,5	12,8	10	9,05	11,25
Cartucce (n/add)	9	0	0	11	9,5	10
Vetro lattine e plastica (kg/add)	1	2,2	2,1	4,5	3,5	3,25
Carta (kg/visitatore)	0	0	0	0	0	0,0128
Cartucce (n/visitatore)	1005	0	0	0	0	0,0114
Vetro lattine e plastica (kg/visitatore)	1	0	0	0	0	0,0037

Dal 2008, a seguito dell'acquisto di una nuova stampante, non vengono più consumate cartucce rigenerate ed i toner vengono conferiti negli appositi contenitori comunali.

Alle richiamate tipologie e quantità si possono aggiungere i Rifiuti Urbani Indifferenziati, raccolti a mezzo cestini all'interno delle diverse sale della struttura e conferiti nei cassonetti per l'indifferenziato.

Produzione unitaria di rifiuti³



³ Quantitativo calcolato come valore unitario rispetto al numero di coloro che hanno operato stabilmente nella struttura museale. (2)

CONSUMO DI RISORSE IDRICHE

La fonte di approvvigionamento idrico delle strutture museali è l'acquedotto comunale; l'acqua viene utilizzata per scopi domestici, ovvero per il funzionamento del riscaldamento e per l'utilizzo dei servizi igienici.

Il Museo paga regolarmente al gestore della rete (Acque S.p.A.) il diritto all'utilizzo della risorsa idrica. Si riportano nella seguente tabella i consumi idrici totali nel periodo 2002-10.

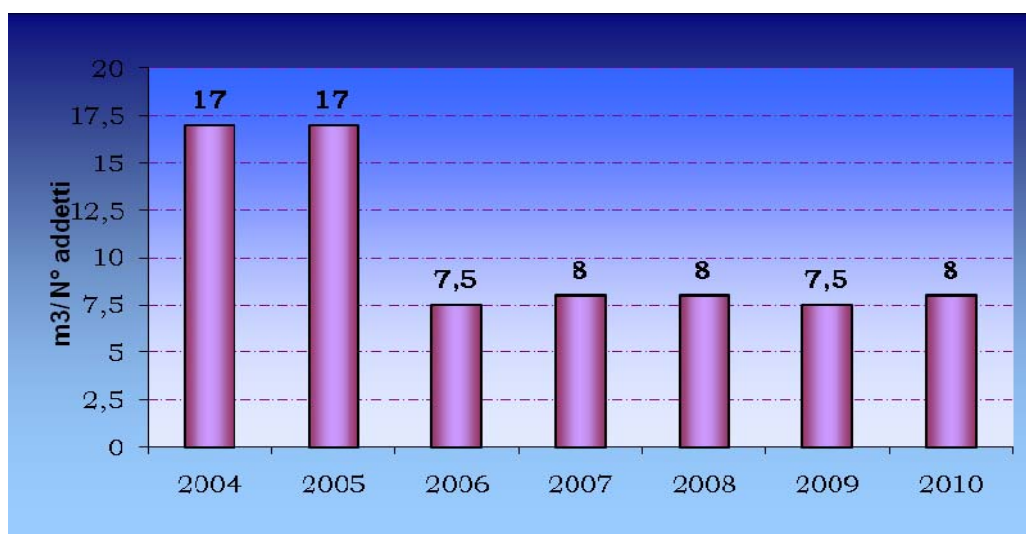
Consumi idrici totali (m³)

Consumi idrici totali (m ³)	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
<i>Piazza della Croce</i>	472	457	34	34	15	16	16	15	16
<i>Cartiera Le Carte</i>	-----	4	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
Totale	472	461	34	34	15	16	16	15	16

Indicatore	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
<i>m³/add</i>	236	230,5	17	17	7,5	8	8	7,5	8
<i>m³/visitatore</i>									0,009

Il maggiore consumo nel 2005 è da ricondursi allo svolgimento di alcune attività a carattere straordinario relative all'imbiancamento interno della sede del Museo e al rifacimento della facciata esterna. In tali attività gli imbianchini hanno utilizzato l'acqua per la diluizione delle vernici. Negli ultimi quattro anni si nota, infatti, come il consumo di acqua derivante dalle attività ordinarie si attesti intorno ai 16 metri cubi annui. Nel grafico seguente si riporta l'andamento dell'indicatore di prestazione ambientale.

Consumo idrico per addetto⁴



⁴ Quantitativo calcolato come valore unitario rispetto al numero di coloro che hanno operato stabilmente nella struttura museale (2)

CONSUMO DI MATERIE PRIME

Le materie prime utilizzate dal Museo della Carta per lo svolgimento quotidiano della propria attività consistono essenzialmente in materiale per uffici, ovvero carta da copia e cartucce per stampa.

Dal 2008, a seguito dell'acquisto di una nuova stampante, non vengono più consumate cartucce rigenerate ed i toner sostituiti vengono conferiti negli appositi contenitori comunali. Di seguito si riportano i quantitativi acquistati delle diverse tipologie di materie nel periodo 2005-10.

Consumi di materie prime

Tipologia di materia prima	Unità di misura	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Toner e cartucce	N° pezzi	18	17	19	22	19	20
Carta da copia	Kg	27,5	42,5	25	20	32,5	22,5

indicatore	2005	2006	2007	2008	2009	2010
toner/add	9	8,5	9,5	11	9,5	10
Kg carta/addetti	13,75	21,25	12,50	10,00	16,25	11,25
toner/visitatori						0,01135718
Kg carta/visitatori						0,01

Il consumo di carta da copia registrato nel 2006 è da imputare essenzialmente all'aumento delle attività dell'Associazione nel corso dell'anno. Nel biennio 2007-08 il livello dei consumi è ritornato intorno ai 20-25 kg, valori da considerarsi di riferimento per l'attività ordinaria del Museo della Carta.

Nel 2008 il Museo ha incrementato la percentuale di utilizzo di carta riciclata a marchio Ecolabel passando dal 50% del 2007 al 66%, raggiungendo il 90% nel 2010. Oltre alla carta da copia, dal 2007 il Museo acquista in via esclusiva detersivi per il pavimento e carta igienica dotati del marchio Ecolabel. Dal 2010 l'Associazione ha attivato un controllo dei fornitori di servizi e prodotti richiedendo eventuali certificazioni ed inserendo nei bandi di gara requisiti ecologici perché si allineino alla politica ambientale portata avanti dal Museo nel suo percorso di certificazione. Tali materiali sono utilizzati in quantità minime e pertanto non si riportano i dati quantitativi.

CONSUMO DI ENERGIA

Per soddisfare il suo fabbisogno energetico il Museo della Carta utilizza l'energia elettrica fornita dalla rete nazionale, necessaria all'illuminazione dei locali e al funzionamento dei macchinari elettrici, e l'energia termica prodotta dalla caldaia a metano per il riscaldamento dei locali.

Consumi di energia elettrica MWh

Strutture	2005	2006	2007	2008	2009	2010
<i>Piazza della Croce</i>	3,536	3,585	3,469	2,539	3,084	4,294
<i>Cartiera Le Carte</i>	1,170	1,204	0,455	0,274	0,564	0,628
TOTALE	4,706	4,789	3,924	2,813	3,648	4,922

Indicatore	2005	2006	2007	2008	2009	2010
<i>MWh/m²</i>	0,01159	0,01180	0,00967	0,00693	0,00899	0,01212
<i>MWh/visitatore</i>	/	/	/	/	/	0,00280

Nell'antica cartiera "Le Carte" l'energia elettrica è utilizzata a partire dal 2004 per l'illuminazione interna, e a partire dal 2005, per l'illuminazione esterna della struttura dall'ora del crepuscolo. Nel 2008 si registra un'ulteriore diminuzione del consumo di energia elettrica nella struttura ospitante la cartiera, sempre dovuto alla forte riduzione degli accessi del personale esterno incaricato del progetto di restauro. Per ciò che riguarda l'edificio principale del Museo della Carta si registra nel corso del 2009 un aumento del consumo di energia elettrica (+21,5%). Ciò è imputabile ad un aumento delle attività serali presso i locali del Museo. Il consistente aumento dei consumi riscontrato nel 2010 è dovuto alla modifica di orario del RSGA passato ad un impegno lavorativo a tempo pieno con rientri pomeridiani quotidiani.

Consumi di metano (m³)

Strutture	2005 ⁵	2006	2007	2008	2009	2010
<i>Piazza della Croce</i>	5829	4964	4448	6392	4821	6608

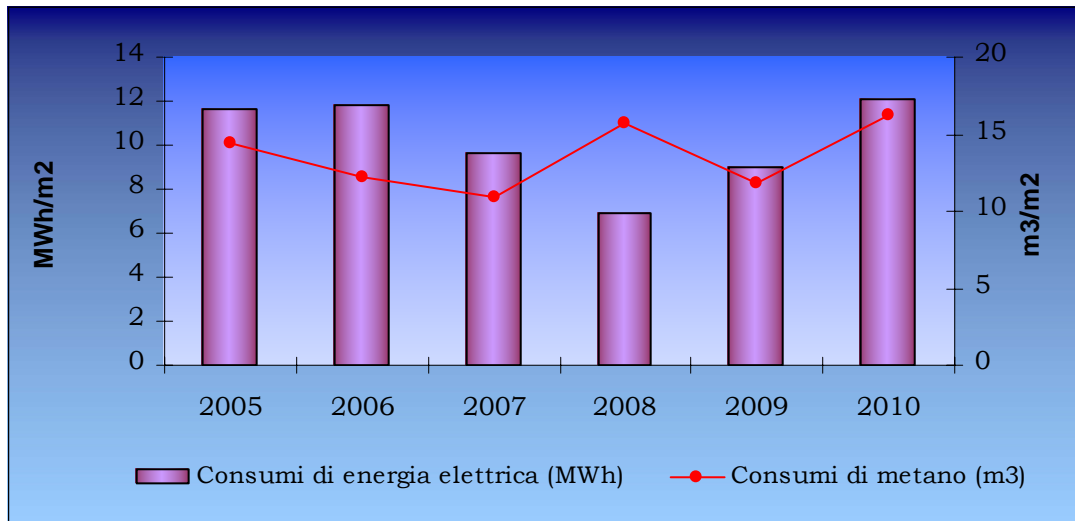
Indicatore	2005	2006	2007	2008	2009	2010
<i>m³/m²</i>	14,36	12,23	10,96	15,74	11,87	16,28
<i>m³/visitatore</i>	/	/	/	/	/	3,75

L'andamento dei consumi di metano evidenzia un trend decrescente nel triennio 2005-07 mentre si registra un forte aumento nell'ultimo anno, dovuto essenzialmente ai consumi del primo semestre. Nel 2008 il consumo di metano è incrementato del 43% rispetto ai consumi del 2005, imputabile principalmente ad una stagione invernale particolarmente rigida. Nel

⁵ Il dato si riferisce ai consumi registrati al 09/11/2005

2009, si è registrato un calo dei consumi del 24,6% rispetto al 2008. Come detto per i consumi elettrici, l'attività a tempo pieno del personale del museo ha determinato inevitabilmente anche un aumento dei consumi di metano per il riscaldamento.

Consumi unitari di energia⁶



Le considerazioni appena illustrate appaiono ovviamente in modo evidente anche dall'analisi dell'indicatore di prestazione ambientale relativo ad i consumi unitari di energia.

Altri aspetti ambientali diretti

Scarichi idrici: sono costituiti esclusivamente da acque provenienti da servizi igienici, convogliate in pubblica fognatura allacciata ad un depuratore civile.

Rumori e vibrazioni: all'interno delle strutture del museo non si hanno fonti di pressione acustica tali da produrre emissioni sonore all'esterno della struttura, né sono state rilevate problematiche connesse alle vibrazioni.

Presenza di sostanze pericolose: all'interno delle strutture del Museo non si hanno sorgenti radioattive, né vi è presenza di coperture in amianto, né infine di macchinari contenenti PCB/PCT.

Impatto visivo: la sede nella quale svolge la propria attività il Museo risulta una struttura residenziale di recente ristrutturazione, ben integrata con il contesto urbano in cui si viene a localizzare. Per quanto riguarda la ex cartiera "Le Carte" questa è in fase di ristrutturazione e già sulla facciata esterna sono stati effettuati interventi di miglioramento estetico rilevanti.

Trasporti: l'associazione Museo della Carta di Pescia non ha mezzi di proprietà.

⁶ Il dato relativo all'energia elettrica ed ai consumi di metano è calcolato per mq di superficie calpestabile della sola struttura di Piazza della Croce.

Aspetti ambientali indiretti

Analogamente agli aspetti ambientali diretti, il sistema individuato per gli aspetti ambientali indiretti si articola in tre fasi: una fase di identificazione degli aspetti connessi con le diverse attività sviluppate, una fase di definizione dei criteri di significatività ed infine una fase di valutazione sulla base di specifici criteri predefiniti

Per l'**identificazione** degli aspetti indiretti sono state prese in esame tutte le possibili interazioni esistenti con soggetti terzi che si possono rilevare nelle varie fasi dell'attività dell'organizzazione e gli effetti connessi con la capacità del Museo della Carta di stimolare, coerentemente con i principi ispiratori del Regolamento EMAS, la diffusione dello strumento comunitario e l'adozione di pratiche compatibili con l'ambiente. Sono stati successivamente identificati i soggetti intermedi coinvolti, il livello di influenza/controllo esercitabile su questi soggetti intermedi da parte del Museo e i principali aspetti ambientali connessi con le loro attività

Il sistema di **valutazione** adottato per determinare la significatività degli aspetti ambientali indiretti prevede due criteri di valutazione.

Uno fa riferimento al tipo di "controllo gestionale" che il Museo può esercitare sul soggetto intermedio coinvolto nell'aspetto indiretto. Questo criterio si basa sul principio per cui maggiore è il controllo gestionale e maggiori saranno i margini di intervento per la mitigazione degli impatti ambientali dell'aspetto indiretto. Quindi ad un livello di controllo più elevato viene associata una significatività più alta.

Il secondo criterio mira a valutare la rilevanza ambientale dell'aspetto indiretto, indipendentemente dal soggetto intermedio, ed è costituito da un insieme di più sotto-criteri. Tali sotto-criteri, una volta applicati, vengono riassunti in una unica voce, detta "valutazione intrinseca" dell'aspetto indiretto.

Il valore di significatività di ciascun aspetto ambientale indiretto è dato dalla media dei valori assunti dai due parametri di valutazione; i risultati ottenibili da tale processo sono riassunti nella seguente tabella.

Valutazione dell'aspetto	Valore	Azione
<i>Significativo</i>	X ≥ 2	Il Museo predispone specifici obiettivi di miglioramento all'interno del Programma Ambientale
<i>Non significativo</i>	X < 2	Il Museo di riserva di predisporre obiettivi di miglioramento all'interno del Programma Ambientale

Dalla valutazione della significatività effettuata nel corso del Riesame della Direzione, svoltosi nel 2011, si conferma come significativo il seguente aspetto ambientale indiretto:

TIPOLOGIA DI ASPETTO INDIRETTO	ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO	IMPATTO
Decisioni amministrative e di programmazione	Progetti futuri di ampliamento della struttura	Impatti legati alle operazioni di restauro



SCELTA E COMPOSIZIONE DEI SERVIZI DI PULIZIA, DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE

Il Museo ha identificato quali aspetti ambientali indiretti quelli originati dai fornitori di servizi di cui si approvvigiona periodicamente. Si tratta dei servizi di pulizia, i cui aspetti si riconducono alla produzione dei rifiuti, ed al servizio di ristorazione ed alloggio.

Il Museo è intervenuto nella gestione di tali aspetti con alcune iniziative rilevanti. Nel 2006, verso il fornitore di riferimento del servizio alloggio e ristorazione è stata svolta un'azione di sensibilizzazione verso l'adozione di strumenti ambientali volontari.

In merito al servizio di pulizia, dal 2008 il servizio di pulizia è svolto dalla Cooperativa Etrusca, che provvede all'utilizzo in via esclusiva di detergente per pavimenti a marchio Eco-Label.

DECISIONI AMMINISTRATIVE E DI PROGRAMMAZIONE

Il progetto di restauro dell'antica cartiera "Le Carte" ha una enorme valenza non solo dal punto di vista artistico, storico e culturale, ma anche ambientale. Una volta ristrutturati, i locali saranno destinati parte a museo e parte a luogo di raccolta documentale ed archivio.

Nell'autunno del 2006 vi è stata la presentazione ufficiale del progetto per il restauro della cartiera le Carte ed è stata presentata alla Regione Toscana una richiesta di cofinanziamento mediante partecipazione al bando relativo al "Programma Pluriennale degli interventi". Nel corso del 2007 la Regione Toscana con decreto n° 2394 del 21 Maggio ha inserito il progetto di ristrutturazione dell'antico opificio Le Carte nella graduatoria dei progetti ammissibili, prevedendo un contributo di 3 milioni di Euro. Tale finanziamento non è stato però mai attivato.

Alla fine del 2008 la Regione Toscana con delibera della Giunta Regionale n° 62/12 del 10/12/2008 ha provveduto ad approvare l'impegno di spesa per il finanziamento dei lavori di restauro relativi al primo lotto per un importo pari a 375.000 €, che sarebbero dovuti iniziare entro la prima metà del 2010. L'affidamento dei lavori alla Ditta Carli 1979 srl è avvenuto mediante gara d'appalto nel Novembre 2010, inserendo nell'appalto requisiti di natura ambientale riguardanti certificazioni di servizi e prodotti. L'inizio dei lavori ha avuto luogo il 29 dicembre 2010 per essere poi sospesi il giorno stesso. La sospensione dei lavori si è resa inevitabile per la presenza di un edificio pericolante, limitrofo alla proprietà dell'Associazione e all'area di cantiere. Si attende l'autorizzazione alla demolizione da parte dell'Amministrazione Comunale e della Sovrintendenza.

Figura 3 Visuale della cartiera "Le Carte" dopo il restauro



SVILUPPO AMBIENTALE DEL CONTESTO LOCALE

Il ruolo di promotore svolto dal Museo nel contesto locale del distretto cartario di Capannori sui diversi aspetti concernenti la produzione, la valorizzazione, la conservazione della carta, lo pone in stretto contatto con diverse tipologie di interlocutori siano essi aziende, istituzioni pubbliche, organizzazioni di categoria, associazioni e privati cittadini.

Tali aspetti conferiscono all'Associazione la capacità di influenzare il comportamento di altri soggetti e aiutare, ad esempio, lo sviluppo di nuove tecnologie e soluzioni gestionali innovative attraverso la partecipazione ed il supporto a progetti o ad iniziative pubbliche di sensibilizzazione su tematiche ambientali.

Negli ultimi anni il Museo della Carta ha preso parte a diversi progetti e/o iniziative pubbliche, a carattere culturale ed ambientale, fra cui:

- ④ Catalogazione delle cere da filigrana (55 cere) e da forme di carta (395 forme) per opera della Dott.ssa Linda Coppi. La catalogazione include la redazione di schede informatizzate utilizzando il sistema Sigecweb e la realizzazione di riprese digitali per ogni cera e forma. Sempre ad opera della catalogatrice è seguito la redazione di un vocabolario di riferimento dedicato agli oggetti, attività che continuerà nel 2011. Progetto sostenuto dalla Provincia di Pistoia, Comune di Pescia e Banca Toscana.
Il progetto è stato presentato dal personale del Museo e la Dott.ssa Coppi in occasione del VII Congresso Nazionale dei Musei della Stampa e della Carta a Parma (2010 -2011)
- ④ Collaborazione con ACSAF (Archivio Contemporaneo Stampa d'Arte Fotografica) per la realizzazione dell'Archivio Magnani (cartella fotografica di 15 immagini) esposta alla Fiera d'Arte BerlinerListe a Berlino.
Collaborazione con ACSAF e Michele Alassio per la realizzazione di un portfolio di 13 immagini (di cui 3 realizzate all'interno della Cartiera "Le Carte") presentate al "Paris Photo" e verrà presentato alla galleria Barry Friedman di New York. (2010-2011)
- ④ Instaurati contatti per future collaborazioni con il Museo Picasso di Parigi riguardo le forme di carta adoperati da Picasso nel 1917 per i bozzetti dei balletti russi (2011).
- ④ Conclusione del nuovo sito Web del museo, rendendolo conforme ai requisiti EMAS. Richiesta di finanziamenti all'interno del PIC.(Piano Integrato della Cultura) regionale. Sito inserito nella collana "Saper Fare" edito dalla Regione Toscana (2011).
- ④ Collaborazione con l'associazione Pro-Loce Pietrabuona che nel Maggio 2010 ha realizzato per la manifestazione "Vivere l'Appennino 2011" un pannello informativo rappresentante il corso del fiume Pescia e tutte le cartiere o attività legate al mondo della carta. Il pannello è stato donato al Museo ed è collocato nell'aula didattica al primo piano (2010).
- ④ Conclusione del progetto di ricerca da parte dell'Istituto di Valorizzazione del Legno e delle Specie Arboree del C.N.R. allo scopo di valutare il degrado del legno usato per fabbricare le forme di carta facenti parte delle collezioni del Museo. Il costo di 3.000€ è coperto totalmente dal contributo della Banca di Pescia.(2010)

- ⑩ stipula della convenzione con Comieco partecipando alle iniziative “Riciclo Aperto”. L’iniziativa Riciclo Aperto - alla sua sesta edizione – intende mostrare ai cittadini, al mondo dell’informazione, ai rappresentanti delle istituzioni e dell’industria ed agli operatori del settore la realtà del riciclo dei materiali a base cellulosica. Anche grazie a tale convenzione in ogni visita di cui alle attività educative e laboratoriali si tratta del tema del riciclaggio della carta valorizzando elementi ambientali (anni 2003-2010);
- ⑩ Rinnovo della convenzione con Comieco per la partecipazione alle iniziative “Riciclo Aperto”, cui già si era aderito per lo svolgimento della ottava edizione (anno 2010).
- ⑩ Stipula della convenzione con Cosea Ambiente spa (società di gestione dei rifiuti solidi urbani) per l’effettuazione di attività di informazione e formazione finalizzate all’incremento della raccolta differenziata tramite il progetto "Carta e Cartone: un mondo da scoprire" che prevede l’organizzazione di una serie di eventi e l’ideazione di un programma culturale a livello locale, regionale e nazionale (2009).
- ⑩ Stipula della convenzione con Cosea Ambiente spa (società di gestione dei rifiuti solidi urbani) per promuovere unitamente la cultura del risparmio e del riciclo. Tale rapporto ha una prima concreta realizzazione nella partecipazione di Cosea Ambiente alla seconda biennale del Manifesto organizzata dal Museo della Carta mediante l’assegnazione di un premio di 500 euro alla migliore opera che illustri il Recupero ed il Riutilizzo della Carta e Cartone (2008).
- ⑩ Concessione del patrocinio alla mostra antologica del maestro Possenti nel Palazzo ducale di Lucca organizzata dalla Provincia (anno 2005).
- ⑩ Partecipazione al progetto europeo Life-Ambiente PIONEER (Paper Industry Operative in Network: an Experiment for Emas Revision) con l’obiettivo di raggiungere la registrazione Emas del Museo della Carta (anno 2004);
- ⑩ Adesione in collaborazione con vari enti della Provincia di Lucca al progetto “La via della Carta” dove assume un ruolo propositivo; il progetto ha come obiettivo la valorizzazione del territorio. Fanno parte del progetto anche Viareggio (carta pesta), Villa Basilica (carta paglia) (anno 2004);
- ⑩ Adesione al progetto della provincia di Pistoia “Museo della Valdinievole” che raggruppa tutte le attività museali della Provincia (anno 2004);

PRESTAZIONI E COMPORAMENTI AMBIENTALI DI APPALTATORI E SUB-APPALTATORI

All’interno della sede del Museo, qualora sorgesse l’esigenza, operano solitamente ditte esterne per la manutenzione edile, idraulica, elettrica e della caldaia a metano. Per garantire che questi soggetti operino limitando i propri impatti ambientali e per sensibilizzarli verso una gestione eco-compatibile, il Museo si è dotato di una specifica modalità operativa sia per la fase di selezione e qualificazione degli appaltatori che per la fase di gestione.

Per la selezione di nuovi appaltatori il Museo della Carta valuta in maniera preferenziale la presenza o meno di una certificazione ambientale (o dell’eventuale intenzione di perseguirla),



e l'utilizzo di materiale e/o tecniche eco-compatibili nell'esecuzione del lavoro, in caso di analoga valutazione di tipo economico, tecnico e commerciale tra due o più ditte.

In materia di gestione degli appaltatori il Museo provvede a sensibilizzare ed informare debitamente ogni appaltatore operante nel sito, consegnando:

- la Politica Ambientale;
- un documento informativo relativo alla gestione delle emergenze;
- un'informativa sulle modalità operative relative al SGA del Museo di competenza della ditta d'appalto.
- una dichiarazione nella quale il soggetto sottoscrive che gli aspetti ambientali originati dalla attività svolta in sito sono gestiti secondo le normative vigenti.

PRESTAZIONI E COMPORAMENTI AMBIENTALI DI FORNITORI DI PRODOTTI

Il presente aspetto si riferisce alle implicazioni che si vengono a rilevare sull'ambiente per effetto delle attività svolte o dei prodotti forniti da soggetti terzi esterni necessari all'Associazione per la realizzazione delle proprie attività. In merito a tale aspetto il Museo ha iniziato ad acquistare prodotti considerando come rilevanti le loro prestazioni ambientali. Dal 2007 il Museo ha iniziato ad utilizzare carta per stampanti riciclata, detersivi per i pavimenti e carta igienica a marchio Eco-label.

SENSIBILIZZAZIONE E CULTURA AMBIENTALE DEI VISITATORI E DELLA COMUNITA' LOCALE

Il ruolo istituzionale svolto dal Museo della Carta di Pescia all'interno del proprio territorio lo pone come un interlocutore principale verso la comunità locale di riferimento. Consapevole del suo ruolo il Museo si impegna a sensibilizzare e promuovere lo sviluppo di una cultura ambientale nei propri stakeholder ed in particolare nei confronti dei visitatori del Museo.

In particolare come negli anni precedenti anche nel 2010 sono state realizzate attività laboratoriali che hanno visto il coinvolgimento alunni delle scuole di ogni ordine e grado, dove è stata valorizzata l'importanza del riciclo e del recupero della carta, attraverso l'uso esclusivo di carta da macero in tali attività. È inoltre, presente materiale informativo a disposizione dei visitatori sul riciclaggio e recupero della carta.

Inoltre, sono state organizzate tre giornate in collaborazione con Comieco e Cosea Ambiente per sensibilizzare ed educare alla raccolta differenziata ed al riciclo della carta.



OBIETTIVI E PROGRAMMI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE DEL MUSEO DELLA CARTA

A seguito del processo di valutazione effettuato sugli aspetti ambientali e sulla base di quanto emerso dall'Analisi Ambientale Iniziale, il Museo della Carta, già a partire dal 2004, ha definito i propri obiettivi di miglioramento inserendoli all'interno del Programma Ambientale. Tale documento viene aggiornato ogni anno in occasione del Riesame della Direzione, momento in cui viene valutato il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo. Durante l'ultimo Riesame della Direzione si è provveduto alla valutazione dello stato di raggiungimento degli obiettivi di miglioramento ambientale ed in particolare di quelli in scadenza nel 2010.

Di seguito si riporta lo stato di avanzamento degli obiettivi riportati nel programma ambientale del Museo della Carta.



STATO DI AVANZAMENTO DEGLI OBIETTIVI

Sono stati quindi raggiunti al 2010: **4** obiettivi in maniera completa e **5** in maniera parziale e **2** non raggiunti . Gli obiettivi non raggiunti o parzialmente raggiunti sono stati riproposti nel nuovo piano di miglioramento. E' stato inoltre introdotto un nuovo obiettivo di miglioramento di durata triennale.

ASPETTO AMBIENTALE: ASPETTI AMBIENTALI CONNESSI CON L'ATTIVITÀ DI RESTAURO DELLA CARTIERA "LE CARTE"

OBIETTIVO: RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI CONNESSI CON L'ATTIVITÀ DI RESTAURO

ID.	Traguardo	Azioni	Indicatore di monitoraggio	Scadenza	Grado di raggiungimento	Respons.
01/01 02/03 03/04	Garantire un comportamento ambientale corretto da parte della ditta edile che svolge i lavori	Inserimento di specifici riferimenti a comportamenti ambientali da tenere nel contratto con la ditta che eseguirà i lavori	N.ro di contratti in cui sono inseriti riferimenti ambientali nel contratto/ N.ro totale fornitori (appaltatori)	Febbraio 2010	Obiettivo raggiunto	RSGA
<i>Nota:</i> tale obiettivo, riproposto più volte, è stato raggiunto nel Novembre 2010 con la stipula dei contratti con la Ditta Carli 1979 srl.						
02/01 04/03	Ricerca possibili fonti di approvvigionamento energetico eco-compatibili	1. Conduzione di uno studio di fattibilità relativo all'introduzione di un sistema di autoproduzione energetica da fonte idroelettrica e ricerca finanziamenti per la realizzazione 2. In caso di esito positivo realizzazione dell'impianto di produzione di energia idroelettrica	Producibilità media di energia elettrica delle tecnologie proposte Tempo di ritorno dell'investimento	Giugno 2008 Dicembre 2009	Obiettivo parzialmente raggiunto e riproposto nello 01/07	RSGA
<i>Nota:</i> Lo studio è stato realizzato. Dato l'esito positivo l'attività 2 verrà ora posticipata in attesa di un probabile inserimento nei prossimi lotti di finanziamenti del restauro della cartiera.						
03/01 03/03 04/04	Valutare la possibilità di utilizzare materiali eco-compatibili e possibile utilizzo degli stessi per una quantità pari al 30% del totale dei materiali utilizzati	1.Presa contatto, raccolta informazioni, richiesta preventivi, con soggetti fornitori o conoscitori di materie prime utilizzate nella bio-edilizia. 2.In caso di esito positivo dei contatti e dei preventivi di cui sopra, acquisto e utilizzo di tali materiali in misura pari al 30% del totale di materiali utilizzati	N.ro di soggetti contattati N.ro di preventivi ricevuti Tipologie di materiali bioedili utilizzati/ totale materiali utilizzati	Dicembre 2009 Febbraio 2011	Obiettivo parzialmente raggiunto, riproposto nello 02/07	RSGA
<i>Nota:</i> tale obiettivo, riproposto più volte, attualmente non scaduto, sarà formalmente raggiunto al momento dell'avvio dei lavori.						

04/01	Diminuire gli impatti ambientali dovuti al futuro consumo energetico della struttura	Installazione all'interno della struttura restaurata di lampade a basso consumo energetico per almeno il 70% dei punti luce	N.ro di punti luce dotati di lampade a basso consumo/totale lampade installate	Dicembre 2008	Obiettivo non raggiunto, riproposto nello 03/07	RSGA
<u>Nota:</u> l'obiettivo non è stato raggiunto in quanto la ristrutturazione del primo lotto non è stata avviata. Al momento dell'avvio della ristrutturazione del primo lotto gli aspetti di ristrutturazione eco-compatibile saranno valutati caso per caso anche sulla base degli ambiti di intervento approfonditi nell'ambito dello studio condotto.						
05/03	Coprire almeno il 30% del fabbisogno energetico della sede del Museo	1. Studio di fattibilità inerente l'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e ricerca di possibili contributi.	Stato di avanzamento dello studio	Dicembre 2008	Obiettivo parzialmente raggiunto e riproposto nello 04/07	Direzione
		2. In caso di esito positivo installazione dei pannelli sopra il tetto dello stabilimento	N.ro attività connesse con l'installazione	Dicembre 2009		
<u>Nota:</u> lo studio di fattibilità è stato realizzato all'interno. Nonostante l'esito positivo dello studio, vi sono degli elementi di criticità legati alla producibilità di energia prodotta ridotta e ai vincoli presenti sullo stabilimento che rendono difficile l'accettazione del progetto.						
01/05	Esecuzione di uno studio di fattibilità per la ristrutturazione eco-compatibile della cartiera "Le Carte" e riguardante le seguenti tematiche:					
	<ul style="list-style-type: none"> - sistemi per la riduzione dei consumi energetici da illuminazione; - isolamento termico dell'edificio; - produzione energia elettrica e di acqua calda da fonte solare; - sistemi per l'ottimizzazione dei consumi energetici nel riscaldamento dell'edificio da fonti energetiche tradizionali sistemi per il contenimento acustico dell'edificio; - attrezzature per la riduzione del consumo idrico; - utilizzo di materiali edili sostenibili; 	1. Conduzione dello studio di fattibilità		Giugno 2009	Obiettivo parzialmente raggiunto e riproposto nello 05/07	Direzione
		2. Valutazione delle tecnologie citate nello studio e adozione di quelle ritenute maggiormente applicabili per l'edificio di "Le Carte"	\	Giugno 2010		
		3. Esecuzione dei lavori		Dicembre 2012		
<u>Nota:</u> Lo studio è stato realizzato. L'obbiettivo sarà formalmente raggiunto al momento dell'avvio dei lavori. Al momento dell'avvio della ristrutturazione del primo lotto gli aspetti di ristrutturazione eco-compatibile saranno valutati caso per caso anche sulla base degli ambiti di intervento approfonditi nell'ambito dello studio condotto.						



ASPETTO AMBIENTALE: **SENSIBILIZZAZIONE E CULTURA AMBIENTALE**

OBIETTIVO: **MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE RELATIVA ALL'OTTENIMENTO DELLA REGISTRAZIONE EMAS**

01/04	Valorizzare l'impegno ambientale e la registrazione Emas del Museo nell'ambito della procedura di candidatura del territorio della Svizzera pesciatina come patrimonio Unesco	Prendere contatto e mantenerli con i soggetti che stanno portando avanti il progetto di riconoscimento del territorio come patrimonio Unesco valorizzando la registrazione Emas del Museo	\	Dicembre 2009	Obiettivo raggiunto	Direzione
-------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	---------------	----------------------------	-----------

Nota: l'obiettivo può considerarsi praticamente raggiunto. E' stato predisposto l'apposito dossier per l'ottenimento del riconoscimento, ottenuta l'esito positivo della valutazione si attendono ora sviluppi dall'Amministrazione di Pescia per il riconoscimento.

05/04	Predisporre un Piano della Comunicazione del Museo riportante tutte le iniziative da effettuare nell'arco di un anno	Predisporre Piano ed eseguire azioni previste	N.ro azioni inserite nel Piano di Comunicazione	Giugno 2008	Obiettivo raggiunto	RSGA
-------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------	-------------------------------------------------	-------------	----------------------------	------

Nota: L'obiettivo si può considerare raggiunto dal momento che sono state eseguite tutte le attività previste dal Piano di Comunicazione e l'attività relativa al Convegno EMAS (definito nell'obiettivo 02/05) è stata programmata per Settembre 2011.

ASPETTO AMBIENTALE: **SVILUPPO AMBIENTALE DEL CONTESTO LOCALE**

OBIETTIVO: **MIGLIORARE L'INFORMAZIONE SU TEMATICHE AMBIENTALI**

02/04	Avviare protocollo di intesa con Cosea Ambiente S.p.A. gestore del servizio dei rifiuti e condurre nella sede del Museo periodiche iniziative di informazione e sensibilizzazione sul tema della raccolta differenziata. (n.ro iniziative nel periodo triennale di validità del protocollo: almeno 5)	1. Predisporre il protocollo di intesa con Cosea 2. Condurre iniziative di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata	\	Giugno 2008	Obiettivo raggiunto	Direzione
			N.ro iniziative condotte	Giugno 2010		

Nota: L'obiettivo si può considerare completamente raggiunto. Il Museo, oltre alla regolare attività formativa alle scuole, ha svolto alcuni incontri specifici sulla tema raccolta differenziata in collaborazione con COSEA.

02/05	Effettuare 1 iniziativa regionale di comunicazione	Organizzare un convegno a livello regionale su Emas nel Museo e per la presentazione dei risultati di cui allo studio dell'obiettivo 01/05	\	Dicembre 2010	Obiettivo non raggiunto, riproposto nello 06/07	RSGA
-------	----------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	---------------	--------------------------------------------------------	------

Nota: L'obiettivo è stato riproposto nel nuovo Programma (06/07) avendo programmato l'evento per Settembre 2011



ASPETTO AMBIENTALE: **PRESTAZIONI E COMPORAMENTI AMBIENTALI DI APPALTATORI E SUB-APPALTATORI**

OBIETTIVO: **MIGLIORARE LE PERFORMANCE AMBIENTALI DI APPALTATORI E SUB APPALTATORI**

01/06	Realizzazione di un decalogo inerente la buona condotta ambientale degli appaltatori nella conduzione dei lavori di ristrutturazione del primo lotto della Cartiera Le Carte	1. Redazione del disciplinare 2. Esecuzione della gara d'appalto 3. Assegnazione lavori 4. Inizio lavori 5. Revisione del disciplinare sulla base dell'andamento dei lavori del primo lotto	\	1. Febbraio 2010 2. Marzo 2010 3. Aprile 2010 4. Giugno 2010 5. Dicembre 2011	Obiettivo parzialmente raggiunto	RSGA
-------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	-------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------	------

Nota: L'obiettivo proposto è ancora in corso di svolgimento ed è stato caratterizzato da ritardi di carattere logistico e amministrativo per quanto riguarda i primi traguardi intermedi. La redazione finale del disciplinare è avvenuta nel Giugno 2010, la gara d'appalto nel Novembre 2010. L'affidamento dei lavori alla ditta Carli nel Dicembre 2010, l'inizio e la sospensione dei lavori nel Gennaio 2011. Considerata la dipendenza diretta dell'attività dal nuovo inizio dei lavori si ipotizza la necessità di posticipare il traguardo finale al 2012

OBIETTIVI FUTURI 2011 - 2012

ASPETTO AMBIENTALE: **ASPETTI AMBIENTALI CONNESSI CON L'ATTIVITÀ DI RESTAURO DELLA CARTIERA "LE CARTE"**

OBIETTIVO: **RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI CONNESSI CON L'ATTIVITÀ DI RESTAURO**

ID.	Traguardo	Azioni	Indicatore di monitoraggio	Scadenza	Grado di raggiungimento	Respons.
02/01 04/03 01/07	Ricerca possibili fonti di approvvigionamento energetico eco-compatibili	3. In caso di esito positivo realizzazione dell'impianto di produzione di energia idroelettrica	Tempo di ritorno dell'investimento	Dicembre 2012		RSGA
03/01 03/03 04/04 02/07	Valutare la possibilità di utilizzare materiali eco-compatibili e possibile utilizzo degli stessi per una quantità pari al 30% del totale dei materiali utilizzati	3. Presa contatto, raccolta informazioni, richiesta preventivi, con soggetti fornitori o conoscitori di materie prime utilizzate nella bio-edilizia. 4. In caso di esito positivo dei contatti e dei preventivi di cui sopra, acquisto e utilizzo di tali materiali in misura pari al 30% del totale di materiali utilizzati	N.ro di soggetti contattati N.ro di preventivi ricevuti Tipologie di materiali bioedili utilizzati/ totale materiali utilizzati	Giugno 2011 Settembre 2011		RSGA

04/01 03/07	Diminuire gli impatti ambientali dovuti al futuro consumo energetico della struttura	Installazione all'interno della struttura restaurata di lampade a basso consumo energetico per almeno il 70% dei punti luce	N.ro di punti luce dotati di lampade a basso consumo/totale lampade installate	Dicembre 2012	RSGA
05/03 04/07	Coprire almeno il 30% del fabbisogno energetico della sede del Museo	2. In caso di esito positivo installazione dei pannelli sopra il tetto dello stabilimento	N.ro attività connesse con l'installazione	Dicembre 2012	Direzione
01/05	Esecuzione di uno studio di fattibilità per la ristrutturazione eco-compatibile della cartiera "Le Carte" e riguardante le seguenti tematiche: - sistemi per la riduzione dei consumi energetici da illuminazione; - isolamento termico dell'edificio; - produzione energia elettrica e di acqua calda da fonte solare;	4. Valutazione delle tecnologie citate nello studio e adozione di quelle ritenute maggiormente applicabili per l'edificio di "Le Carte"	\	Giugno 2011	Direzione
05/07	- sistemi per l'ottimizzazione dei consumi energetici nel riscaldamento dell'edificio da fonti energetiche tradizionali sistemi per il contenimento acustico dell'edificio; - attrezzature per la riduzione del consumo idrico; - utilizzo di materiali edili sostenibili;	5. Esecuzione dei lavori	\	Dicembre 2012	Direzione

ASPETTO AMBIENTALE: **SVILUPPO AMBIENTALE DEL CONTESTO LOCALE**

OBIETTIVO: **MIGLIORARE L'INFORMAZIONE SU TEMATICHE AMBIENTALI**

ID.	Traguardo	Azioni	Indicatore di monitoraggio	Scadenza	Grado di raggiungimento	Respons.
02/05 06/07	Effettuare 1 iniziativa regionale di comunicazione	Organizzare un convegno a livello regionale su Emas nel Museo e per la presentazione dei risultati di cui allo studio dell'obiettivo 01/05	\	Settembre 2011		RSGA

ASPETTO AMBIENTALE: **PRESTAZIONI E COMPORTAMENTI AMBIENTALI DI APPALTATORI E SUB-APPALTATORI**

OBIETTIVO: **MIGLIORARE LE PERFORMANCE AMBIENTALI DI APPALTATORI E SUB APPALTATORI**

01/06 07/07	Realizzazione di un decalogo inerente la buona condotta ambientale degli appaltatori nella conduzione dei lavori di ristrutturazione del primo lotto della Cartiera Le Carte	5. Revisione del disciplinare sulla base dell'andamento dei lavori del primo lotto	\	Dicembre 2011		RSGA
----------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------	---	---------------	--	------



ASPETTO AMBIENTALE: **SVILUPPO AMBIENTALE DEL CONTESTO LOCALE**

OBIETTIVO: **FAVORIRE LO SVILUPPO ECO-TECNOLOGICO DELLE IMPRESE LOCALI**

08/07	Sviluppo ambientale del contesto locale favorendo lo sviluppo tecnologico delle imprese locali	Attivazione di un progetto ECO-INNOVATION in collaborazione con imprese locali e promozione dei risultati con attività di informazione	Ricerca di imprese interessate al progetto	Dicembre 2011	Direzione
			In caso di esito positivo coordinamento e intermediazione per la preparazione della documentazione ed iscrizione al progetto	Dicembre 2012	
			Periodo di sperimentazione presso le imprese	Dicembre 2014	
			Attività divulgativa dei risultati acquisiti	Giugno 2015	



ELENCO DELLE PRINCIPALI NORMATIVE E LEGGI AMBIENTALI APPLICABILI

GENERALE

- **D.Lgs 152/2006** Testo unico in materia ambientale
- **Decreto Legislativo 8 novembre 2006, n. 284:** Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale
- **Decreto Legislativo 13 febbraio 2008, n.4** Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale
- **D.Lgs n.128 del 29/06/2010** Modifiche ed integrazioni al D.Lgs n.152 del 3/04/2006

UTILIZZO E CONSUMO DI RISORSE IDRICHE

- **L.R. n. 26 del 4/04/1997:** norme di indirizzo per l'organizzazione del servizio idrico integrato in attuazione degli artt. 11 e 12 della L. n.36/1994.
- **D.P.C.M. 4 marzo 1996 :** disposizioni in materia di risorse idriche.
- **D.Lgs. 12 luglio 1993 n. 275:** riordino in materia di concessioni e di acque pubbliche
- **R.D. n. 1775 del 11/12/1933:** Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici

SCARICHI IDRICI

- **L.R. 31 maggio 2006, n. 20:** Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento
- **D.P.G.R. Toscana 8 settembre 2008 n. 46/R:** Regolamento di attuazione della legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento".

USO E GESTIONE DELL'ENERGIA TERMICA E EMISSIONI IN ATMOSFERA

- **Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192** e successive modifiche e integrazioni Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia
- **D.P.C.M. del 08/03/2002** (così come modificato da DPCM 20/06/2002): disciplina delle caratteristiche merceologiche dei combustibili aventi rilevanza ai fini dell'inquinamento atmosferico, nonché delle caratteristiche tecnologiche degli impianti di combustione
- **D.C.R. n. 1 del 18/01/2000:** Piano energetico regionale.
- **D.P.R. 551 del 21/12/1999:** Regolamento recante modifiche al DPR 26/08/1993 n° 412 in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia.
- **D.M. del 2/04/1998:** modalità di certificazione delle caratteristiche e delle prestazioni energetiche degli edifici e degli impianti ad essi connessi.
- **L.R. n. 45 del 27/06/1997** e successive modifiche: norme in materia di risorse energetiche.
- **D.P.R. 660 del 16/11/1996:** regolamento per l'attuazione della direttiva 92/42/CEE concernente i requisiti di rendimento delle nuove caldaie ad acqua calda, alimentate con combustibili liquidi o gassosi
- **D.P.R. 412 del 26/08/1993:** regolamento recante norme per la progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia in attuazione dell'art. 4, c. 4 della L. 10/91
- **Legge n° 10 del 09/01/1991:** norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia



- **Legge n° 9 del 09/01/1990:** norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali

PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI

- **Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n.205:** "Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive"
- **D.P.G.R. n.32/R del 17/07/2001:** regolamento regionale d'attuazione ai sensi della lettera e), comma 1 dell'art. 5 Legge regionale 25/1998 "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati" contenente norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti locali.
- **L.R. n. 25 del 18/05/1998** e successive modifiche: norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati.

EMISSIONI DI RUMORE

- **D Lgs 195 del 10/04/2006:** Esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (rumore)
- **D.P.C.M. del 05/12/1997:** determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici
- **D.P.C.M. del 14/11/1997:** determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore
- **Legge n. 447 del 26/10/1995:** legge quadro sull'inquinamento acustico
- **D.P.C.M. del 01/03/1991:** limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno

ANTINCENDIO

- **D.P.R. 27 marzo 1955 n. 547,** norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro
- **Legge 12 luglio 1965 n. 966,** discipline delle tariffe, delle modalità di pagamento e dei compensi al personale del Corpo nazionali dei vigili del fuoco
- **D.M. 16 febbraio 1982,** modificazioni al D.M. 27 settembre 1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi
- **D.P.R. 29 luglio 1982 n. 577,** Approvazione del regolamento concernente l'espletazione dei servizi antincendio
- **D.Lgs. n° 626 del 19/11/1994:** attuazione delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro
- **D.Lgs. n° 493 del 14/08/1996:** attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro
- **DM del 10/03/1998:** criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro
- **D.P.R. 12 gennaio 1998 n. 37:** Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi
- **Decreto Ministero dell'Interno 7 gennaio 2005:** norme tecniche e procedurali per la classificazione ed omologazione di estintori portatili di incendio
- **Decreto Legislativo 81/2008: Testo Unico sulla Sicurezza.**

NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

- **Regolamento (CE) n. 1221/2009 del 25 novembre 2009,** sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE

- **Atto del Comitato EMAS –ECOLABEL:** Posizione del Comitato Ecolabel Ecoaudit sul Certificato Prevenzione Incendi (CPI)
- **Verificatore Rina Service:** Regolamento dell'ente di verifica
- **Norma UNI EN ISO 14001:2004:** Sistemi di gestione ambientale. Requisiti e guida per l'uso
- **Raccomandazione della Commissione del 7 settembre 2001:** Raccomandazione relativa agli orientamenti per l'attuazione del regolamento EMAS

GLOSSARIO

Analisi Ambientale Iniziale: esauriente analisi dei problemi ambientali, degli effetti e della efficienza ambientale, relativi alle attività svolte in un sito.

Aspetto Ambientale: qualsiasi “elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente”.

Audit: strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva dell'efficienza dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla protezione dell'ambiente, al fine di:

- facilitare il controllo di gestione delle prassi che possono avere un impatto sull'ambiente;
- valutare la conformità alle politiche ambientali aziendali.

CO₂ : simbologia chimica per indicare l'anidride carbonica, gas incolore, inodore e insapore, più pesante dell'aria, che si forma in tutti i processi di combustione, respirazione, decomposizione del materiale organico, per ossidazione del carbonio. L'aumento di concentrazione di anidride carbonica in atmosfera determina nel tempo modifiche del clima.

Comieco: Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica.

Dichiarazione Ambientale: documento destinato al pubblico in cui l'organizzazione che aderisce al Regolamento EMAS divulga le informazioni riguardanti le proprie attività e i propri impatti ambientali e presenta il proprio sistema di gestione ambientale. Le informazioni contenute sono quelle richieste nell'allegato IV, lettera B del Regolamento 1221/2009 “EMAS III”.

Ecolabel: etichetta ecologica europea (il cui logo è costituito da una margherita) che viene esposta direttamente sul prodotto o che caratterizza un servizio e che attesta la rispondenza del prodotto o del servizio a specifici requisiti ambientali determinati da appositi regolamenti comunitari.

EMAS: *Eco Management and Audit Scheme*; indica il Regolamento CE n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle imprese a un sistema comunitario di ecogestione e audit.

Impatti ambientali: qualsiasi modifica dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

Miglioramento continuo: Processo di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva in accordo con la Politica Ambientale dell'organizzazione.

NOx: formula chimica volta a rappresentare i composti ossigenati dell'azoto.

Politica ambientale: documento, approvato dalla Direzione, contenente gli obiettivi ed i principi di azione dell'impresa riguardo l'ambiente ivi compresa la conformità alle pertinenti disposizioni regolamentari.

Programma ambientale: descrizione delle misure (responsabilità, tempi e mezzi) adottate o previste per raggiungere obiettivi e target ambientali e relative scadenze.

Riesame: valutazione dello stato e dell'adeguatezza del Sistema di Gestione Ambientale, in relazione alla Politica ambientale e ai relativi obiettivi e traguardi, agli altri elementi del Sistema di Gestione Ambientale e alla luce degli audit del sistema stesso.

Significatività: risultato in termini di criticità del processo di valutazione degli aspetti ambientali identificati all'interno dell'organizzazione (secondo una specifica metodologia definita da parte dell'organizzazione stessa)

Sistema di Gestione Ambientale: la parte del sistema di gestione complessivo comprendente la struttura organizzativa, la responsabilità, le prassi, le procedure, i processi e le risorse per definire e attuare la politica ambientale.

Sito: tutto il terreno, in una zona geografica precisa, sotto il controllo gestionale di una organizzazione che comprende attività, prodotti e servizi. Esso include qualsiasi infrastruttura, impianto e materiale.

Verificatore Accreditato: qualsiasi persona o organismo indipendente dall'organizzazione oggetto di verifica che abbia ottenuto un accreditamento in conformità delle condizioni e procedure del capo V del Regolamento CE n. 1221/2009.

Unità di misura

Chilogrammo (kg): la massa del prototipo di platino-iridio, sanzionato dalla I CGPM del 1889 e depositato presso il Bureau International des Poids et Mesures, nei sotterranei del padiglione di Bretevil, a Sevres.

Megawattora (MWh): Unità di misura commerciale dell'energia elettrica. Equivale ad un consumo di energia di 1000 watt in 1 ora.

Metro (m): Il metro è la lunghezza del cammino percorso dalla luce nel vuoto durante un intervallo di tempo che dura 1/299 792 458 di secondo.

Questo documento contiene un breve rendiconto delle attività dell'Associazione Museo della Carta di Pescia. Per avere ulteriori informazioni sui temi trattati o per fornire suggerimenti migliorativi o integrativi rivolgersi a:

Museo della Carta di Pescia
Piazza della Croce, 1 CAP 51017 Pietrabuona – Pescia (PT)
ITALIA

Massimiliano Bini (Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale)

Tel. (++39) 0572 408020; Fax (++39) 0572 408020

E-mail: museo@museodellacarta.org